

CRONACHE DELLO SPORT

Concluso il primo turno della Coppa Italia Il Torino batte l'Alessandria con una rete di Simoni: 1 a 0

L'attaccante ha realizzato il goal decisivo al 39' della ripresa, su passaggio di Moschino - I grigi hanno sfiorato il pareggio su calcio di punizione di Lojaco - Ingiusti fischi a Meroni - 14 mila spettatori

(Dal nostro inviato speciale) Alessandria, 7 settembre. Non c'è molta gente sugli spalti del campo alexandriniano quando l'arbitro Carminati dà inizio alla partita. Eppure c'erano tutte le premesse per un buon spettacolo di calcio fra l'Alessandria e il Torino, impegnati in una gara ufficiale valevole per il turno di qualificazione della Coppa Italia (ma il pubblico affluirà più tardi).

La formazione locale parte per il torneo di Serie B notevolmente rinforzata rispetto allo scorso anno: ben cinque sono i nuovi acquisti; il portiere Patregnani, prelevato dalla Spal; il terzino Colautti, che proviene dal Livorno, e che oggi è desiderato addirittura dall'Inter, ma che i dirigenti grigi non intendono cedere; Ferretti e Guaitieri, che lo scorso anno giocavano nel Torino, e Magliastrelli, acquistato dall'Atalanta.

Per questa «nuova Alessandria», ripetiamo, c'è poca gente, forse anche per le preannunciate assenze di alcuni titolari, taluni in disaccordo per il premio di reingaggio, altri perché infortunati. Trinchero e Nicolò non hanno trovato un punto d'intesa per il nuovo contratto e sono rimasti fuori; Delle Vedove e Pasquina invece sono ricoverati in infermeria. Nicolò addirittura è rientrato a Torino; pare abbia chiesto milioni per un anno solo, mentre la società ha offerto 5 milioni. A queste condizioni è difficile prevedere un accordo.

Per ovviare all'inconveniente di tante assenze, l'allenatore Puricelli ha mandato in campo due ragazzi della «De Martino», i difensori Cocito e Legnaro. Particolarmente atteso spettatore di questo incontro, impegnato a controllare Meroni. Nel Torino da notare le assenze dei due terzini Polletti e Trebbi, sostituiti rispettivamente da Creser e Fossati.

L'Alessandria inizialmente gioca in difesa solida, impedisce l'attacco. Col passare dei minuti, però, la situazione cambia, e sono proprio i padroni di casa ad iniziare una serie di offensive a lato di campo. Nel gioco alexandriniano c'è, comunque, una certa velocità, che i grani a stento riescono a controllare.

Si nota il terzino destro Colautti, recentemente acquistato dal Livorno. Il ragazzo è dinamico e intelligente, controlla benissimo Facchin e lega con i compagni della prima linea alcune azioni veramente entusiasmanti. L'attacco vive sugli spunti di un Lojaco stranamente tirato nel fisico da sembrare addirittura un giovanotto. Buono e dinamico anche Guaitieri, piuttosto giu' di tono, invece, gli altri.

Gli accoppiamenti per il secondo turno verranno sorteggiati dopo il 6 ottobre. La Fiorentina, detentricessa del trofeo, si scontra con l'Inter campione d'Italia, il Bologna e il Napoli classificatisi al secondo e al terzo posto nel medesimo torneo, esentati dalle fasi iniziali, entreranno in lizza nel quarto turno.

sparadici attacchi degli alexandriniani. Il Torino conquista un certo predominio territoriale che, verso il quarto d'ora, frutta quattro calci d'angolo consecutivi, senza però che il portiere Patregnani sia impegnato seriamente. In questo periodo si nota sempre maggior dinamismo e rapidità nei movimenti del terzino Colautti. Meroni cerca qualche spunto personale, senza però riuscire a concludere. Sempre rari i contrattacchi dei padroni di casa, che denotano una certa stanchezza.



L'attaccante Simoni che ha segnato ad Alessandria la rete della vittoria granata

Ne gli spogliatoi si è appreso di un infortunio toccato nel finale a Meroni, per il quale si teme la frattura di un alluce.

Giulio Accatino

Alessandria: Patregnani; Colautti; Cocito; Gori; Legnaro; Ferretti; Olandi; Lojaco; Guaitieri; Magliastrelli; Bonfanti. Torino: Vieri; Creser; Fossati; Pujà; Maldini; Bolchi; Simoni; Ferrini; Meroni; Moschino; Facchin. Arbitro: Carminati; di Milano. Spettatori: 14 mila. Incasso: 12 milioni.

Ad ogni modo c'è tempo ancora fino a venerdì a mezzogiorno, data di chiusura delle iscrizioni, che i club possono essere presi una decisione al riguardo.

Le proteste della Lega Magni: dimissioni respinte

Milano, 7 settembre. La Lega del ciclismo professionale, riunitasi ieri sera a Milano, ha discusso un lungo comunicato spiegando i motivi per cui prende decisamente posizione contro il provvedimento disciplinare adottato dall'Uci nei confronti del corridore Altiq. Il comunicato, firmato da Magni, Stabinski e Zilioli, primi sei classificati nei recenti campionati mondiali, è stato approvato all'unanimità.

Crisi di oggi e rimedi per il futuro

Indispensabile (e giusto) il controllo antidoping - Occorrono tuttavia maggior chiarezza e norme più precise

(Dal nostro corrispondente) Genova, 7 settembre. Si profila oggi la possibilità che il Circuito ciclistico dell'Appennino, la bella e classica corsa dell'Italia Sportiva Pontedecimo, in programma per domenica prossima, non venga disputata. A tutt'oggi, infatti, soltanto due squadre hanno inviato ufficialmente la loro iscrizione: la Bianchi, con otto corridori, e la Legnano, con nove, oltre a due «isolate» Donati e Bongioni.

La seconda notizia è di forte rilievo e precisa la posizione della Lega italiana del professionismo di fronte ad una situazione presentata dall'Uci contro Altiq, Anquetil, Motta, Zilioli, Stabinski e Poulidor. Si tratta di un lungo comunicato che ribadisce, in tono calmo e misurato, l'opinione secondo la quale l'Unione Ciclistica Internazionale ha giudicato e punito i sei ciclisti colpevoli di doping, ma non ha adottato il controllo antidoping predisposto al Nürburgring.

Il regolamento stabilisce che il doping, l'argomento sarebbe dovuto essere trattato in novembre in occasione del congresso dell'Uci. In tale circostanza la commissione medica all'uopo incaricata dovrà esprimere un preciso parere scientifico in materia. Inoltre, a Francoforte, l'Uci non ha mai avvertito in forma ufficiale i commissari tecnici (nemmeno nella riunione svoltasi poco prima della partenza della gara) che a fine gara sarebbe stato effettuato il controllo.

Clay chiede l'antidoping ma solo per Mildenberg

Una curiosa richiesta del pugile americano

Francforte, 7 settembre. Cassius Clay, alias Mohammed Ali, campione del mondo dei pesi massimi, si è rivolto al pugile negro, tramite il suo procuratore Angelo Dundee, ha chiesto un controllo antidoping preventivo nei confronti del tedesco Kasir Mildenberg, suo avversario sabato sera sul ring di Francoforte.

La richiesta è apparsa molto strana ai dirigenti della federazione pugilistica germanica, sia perché di norma i controlli del genere non si effettuano prima degli incontri, ma dopo, sia perché non è giuridicamente legittimo il controllo ad uno solo dei contendenti. Arthur Werner, dirigente della federazione tedesca, ha parlato di favoritismi.

Clay e Mildenberg si sono incontrati oggi nel corso di un ricevimento offerto ai giornalisti dagli organizzatori del campionato mondiale, Joachim Goebert e Harry Levene, al ricevimento sono intervenuti anche il pugile americano Nat Fletcher, che dirigerà l'incontro, e l'ex campione del mondo Joe Louis, che assisterà al combattimento di sabato al «Waldstadion» di Francoforte.

Deplorable litigio fra gli azzurri prima dei «mondiali» del remo

A Bled, in Jugoslavia, i canottieri del «quattro senza timoniere» per poco non vengono alle mani discutendo sul ritmo della vogata - Oggi le prime gare - Le speranze degli equipaggi italiani

(Nostro servizio particolare) Bled, 7 settembre. A Bled, in Jugoslavia, si iniziano domani i campionati mondiali di canottaggio, ai quali prendono parte quest'anno oltre cinquecento vogatori in rappresentanza di 31 nazioni. Gli azzurri sono presenti in cinque specialità su sette: «due con», «due senza», «quattro con», «quattro senza otto». Difficile prevedere se l'Italia, che dopo le Olimpiadi di Tokio ha perso alcuni dei suoi migliori rematori, riuscirà a conquistare qualche medaglia: la miglior prestazione, comunque, dovrebbe fornirla il «due con» di Brian e Samba, giunto secondo agli ultimi campionati europei.

Per quanto concerne la nostra rappresentativa, le polemiche sono già cominciate ancor prima dell'inizio delle gare. I tecnici azzurri, come noto, avevano deciso di portare a Bled due «quattro senza», riservando di effettuare le scesce sul posto. All'equipaggio dei Vigili del Fuoco di

Trieste che dava le maggiori garanzie di affidamento, è stato preferito l'armo «improvvisato» della Marina Militare. E a questo punto, qualcuno ha parlato di favoritismi. Le polemiche sono aumentate proprio oggi: perché l'equipaggio della Marina, oltre ad essere poco preparato, è formato da elementi che non vanno assolutamente d'accordo tra di loro. Una conferma clamorosa si è avuta durante l'ultimo allenamento: è bastato che il capovoga Benedetti aumentasse troppo il ritmo ed è nata una discussione in barca che per poco non si trasformava in un vero pugilato. I responsabili della seconda scesca, invece, hanno però preso provvedimenti: comunque vada, saranno i militari a gareggiare.

INGEGNERI ARCHITETTI COSTRUTTORI

visitate il 2° SAIE

Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia Bologna 8-16 ottobre 1966 una visita al Salone vi offre un panorama completo ed aggiornato della produzione in campo edile

sistemi di prefabbricazione macchine edili materiali da costruzione attrezzature di cantiere serramenti e manufatti affini apparecchiature ed impianti tecnici editoria tecnica per informazioni: Ente Fiera - SAIE BOLOGNA - Via del Lavoro, 87 - Tel. 51.82.45

Per la Coppa Italia

Le squadre ammesse al secondo turno

Il primo turno di Coppa Italia '66-67 è stato completato ieri sera con il risultato del recupero Alessandria-Torino, vinto dai granata (1-0) i quali si sono qualificati per la seconda parte della manifestazione nazionale.

Le squadre ammesse sono pertanto diciassette: Milan, Juventus, Foggia, Lazio, Lanerossi Vicenza, Lecco, Torino per la serie A; Arezzo, Modena, Padova, Palermo, Reggina, Messina, Salernitana, Sampdoria, Varese e Verona per la B. Essendo in numero dispari, il regolamento della competizione nazionale prevede la riduzione da 17 a 16 unità.

La difesa del Torino accusa qualche difficoltà, mentre l'attacco vive sugli spunti del solito Meroni, un Meroni, comunque, molto «fischiatto» nel pubblico, che non gli perdona i 500 milioni offerti dal Napoli per il suo acquisto, come se fosse lui il responsabile.

Nella ripresa i granata presentano Volpato al posto di Facchin; il giovane neo-acquistato torinese si schiera a sinistra, anche se alla sinistra in effetti non è. Dopo alcuni

Il centravanti Gigi De Paoli si è accordato con la Juventus

L'ex bresciano ha firmato ieri sera il contratto con il suo nuovo club - I bianconeri partono domani in aereo per Salonic - Domenica incontreranno l'Aris nel primo turno della Coppa delle Fiere - Giocherà anche Gori

Gigi De Paoli, il centravanti bresciano acquistato a Salonicco malgrado i quattro punti di sutura alla palpebra dell'occhio destro, si è accordato con la Juventus. L'attaccante ha firmato un colloquio decisivo con il presidente On. Catella ed ha accettato le offerte della direzione, ritenendo inutile insistere nelle sue richieste.

Anche per Leoncini, Gori, Salvatore e Castano l'accordo è imminente. Anzolin ha proseguito le discussioni, ma la differenza tra richiesta ed offerta sembra essere ancora sensibile, ma anche il portiere dovrebbe presto trovare un'intesa. La «grana» del reingaggio si è così notevolmente ridimensionata e la Juventus può affrontare, praticamente senza problemi, la trasferta di Salonicco dove domenica sera incontrerà l'Aris nel primo turno di Coppa delle Fiere. La partenza per la Grecia è fissata domattina in aereo da Caselle.

Ieri i bianconeri hanno proseguito la preparazione. All'allenamento hanno preso parte anche i militari

Sacco e Coramini, il terzino bresciano acquistato a Salonicco malgrado i quattro punti di sutura alla palpebra dell'occhio destro, si è accordato con la Juventus. L'attaccante ha firmato un colloquio decisivo con il presidente On. Catella ed ha accettato le offerte della direzione, ritenendo inutile insistere nelle sue richieste.

Leva per giovani schermatori Il Club di Scherma di Torino, società per la decima volta consecutiva campione di scherma, bandisce una leva giovanile maschile da oggi, tendente ad indirizzare i giovani e i giovanissimi ai più cavallereschi ed antichi degli sport, è completamente gratuita. Saranno istituiti corsi bi-settimanali in modo che le lezioni comincino ad indirizzare i giovani e i giovanissimi ai più cavallereschi ed antichi degli sport, è completamente gratuita. Saranno istituiti corsi bi-settimanali in modo che le lezioni comincino ad indirizzare i giovani e i giovanissimi ai più cavallereschi ed antichi degli sport, è completamente gratuita.

Adriano Rodoni: dirigente del ciclismo internazionale

Adriano Rodoni, dirigente del ciclismo internazionale, è stato visto in compagnia di alcuni ciclisti professionisti durante una visita al Nürburgring. Rodoni è stato visto in compagnia di alcuni ciclisti professionisti durante una visita al Nürburgring.

Gigi Boccacini

Gigi Boccacini, dirigente del ciclismo internazionale, è stato visto in compagnia di alcuni ciclisti professionisti durante una visita al Nürburgring.